

ALLEGATO 8. Protocollo di accoglienza alunni stranieri NAI

A. PREMESSA

Si sottolinea la necessità di formulare un protocollo con le indicazioni per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri neoarrivati in Italia, sulla base della normativa di riferimento (*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, MIUR, 19 febbraio 2014; *Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori*, MIUR, 17 marzo 2022).

Si tratta di uno strumento operativo e pertanto potrà essere modificato e perfezionato sulla base delle esperienze realizzate in itinere e l'aggiornamento della normativa vigente.

B. SIGNIFICATO DI ACCOGLIENZA, INSERIMENTO, INTEGRAZIONE INTERCULTURALE

Accoglienza: attenzione per l'alunno neoarrivato e accettazione della persona senza pregiudizi

Inserimento: inizio di un processo di partecipazione alla formazione della comunità (gruppo-classe, comunità scolastica)

Integrazione: percorsi progettuali atti a favorire l'incontro tra culture diverse e il percorso scolastico dell'alunno.

C. PRIMA ACCOGLIENZA E ISCRIZIONE

L'arrivo dei familiari per l'iscrizione è un momento importante e delicato e rappresenta il primo impatto con una realtà scolastica lontana dalla propria esperienza.

In questo primo momento diventano quindi fondamentale la comunicazione e il clima relazionale della scuola che avvia il percorso d'accoglienza.

- **Primo colloquio con la famiglia**

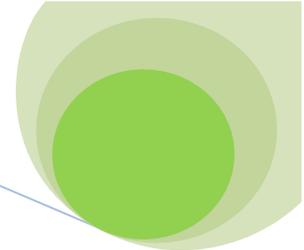
Prima dell'iscrizione, si procede ad un primo colloquio con i genitori effettuato **dal Dirigente scolastico e dal referente Intercultura:**

- a. Il DS e il referente Intercultura reperiscono le prime informazioni sull'alunno e forniscono alla famiglia le prime indicazioni sull'organizzazione scolastica.
- b. Il dirigente e/o il referente Intercultura avvisa i genitori che l'alunno, nei primi giorni di scuola, sarà temporaneamente inserito in una classe e dovrà sostenere dei test d'ingresso necessari alla verifica del livello relativo alle competenze linguistiche in Italiano e alle abilità logico-matematiche, al fine di **valutare l'effettiva classe di inserimento, che verrà comunicata in un secondo colloquio.**

* Per il colloquio effettuato con i genitori dell'alunno, che deve essere il più possibile informale e centrato sulla libera conoscenza, è consigliabile una scheda-guida per il colloquio.

Dopo il primo colloquio, **il referente Intercultura:**

- a. Informa, in accordo con il DS, il **referente di plesso** e la **Funzione Strumentale Inclusione** in merito al nuovo inserimento.
- b. Si attiva, in collaborazione con il referente di plesso e i docenti di classe per preparare l'accoglienza dell'alunno, i test d'ingresso e il calendario di svolgimento delle prove.



- **Iscrizione**

Dopo il colloquio iniziale, l'Assistente Amministrativo incaricato delle iscrizioni, con il supporto del referente Intercultura, accoglie i genitori e procede al disbrigo delle pratiche d'iscrizione in base alla normativa vigente.

L'Assistente amministrativo:

- a. Fornisce la DOMANDA D'ISCRIZIONE e le debite spiegazioni per la compilazione.
- b. Fornisce il modulo per la scelta se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.
- c. Fotocopia i documenti di identità dell'alunno e dei genitori.
- d. Fotocopia l'eventuale libretto sanitario o il certificato di vaccinazione..
- e. Fotocopia l'eventuale documentazione scolastica del paese di provenienza.
- f. Allega i documenti al fascicolo personale dell'alunno.

Il referente Intercultura:

- a. compila la SCHEDA DI RILEVAZIONI DATI che verrà successivamente inviata al referente del plesso di iscrizione.
- b. Fornisce le prime indicazioni sui servizi parascolastici: mensa, trasporti, pre/dopo-scuola, indirizzando la famiglia all'ente comunale preposto.
- c. Fornisce le prime informazioni sull'organizzazione oraria, il materiale scolastico e i moduli da compilare sul diario.

* In caso di difficoltà di comunicazione viene interpellato, se possibile, il mediatore culturale o l'insegnante di lingua a seconda delle necessità, oppure un conoscente/familiare che possa svolgere il ruolo di mediatore linguistico.

D. SOMMINISTRAZIONE TEST D'INGRESSO

- **Quando?**

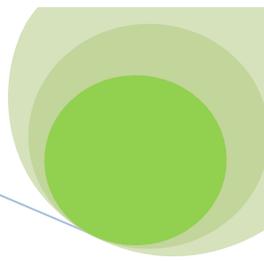
I test d'ingresso vengono proposti all'alunno in uno o più giorni, secondo un calendario stabilito, dopo il colloquio iniziale e prima dell'inserimento nella effettiva classe di iscrizione (entro dieci giorni dall'iscrizione).

- **Quali?**

I test saranno relativi alla valutazione del livello di acquisizione della lingua italiana e delle abilità logiche-matematiche (sezione "*Tutti uguali tutti diversi*" di Regione Lombardia). Verranno forniti dal Referente Intercultura e/o saranno reperibili nel sito dell'Istituto e permetteranno di valutare il livello linguistico secondo i parametri europei (Framework Europeo per le lingue) e le abilità logiche matematiche in relazione all'età e ai vari livelli di scuola.

All'alunno neoarrivato in Italia, ma già da qualche anno scolarizzato nel Paese d'origine, possono essere somministrate anche prove d'ingresso per l'accertamento di altre competenze acquisite nel precedente percorso scolastico. Queste prevedono: lettura e comprensione di un testo in lingua madre o in altre lingue eventualmente conosciute, interpretazione di carte geografiche, di immagini, ecc.

Agli alunni della scuola primaria possono essere somministrare anche prove di disegno, manualità, di memoria e di logica.



- **Chi?**

L'alunno eseguirà i test in presenza del **referente Intercultura e/o dei docenti di classe (della possibile classe che accoglierà l'alunno)**.

La flessibilità, in relazione alla situazione dell'alunno, è comunque prioritaria rispetto alla prassi: in particolari situazioni di disagio dell'alunno, i test possono essere eseguiti successivamente e con modalità differenti.

La valutazione dei test eseguiti sarà effettuata, in collaborazione, dal referente Intercultura e dal/i docente/i che li ha/hanno somministrati. Essa verrà inserita nella scheda di monitoraggio dell'alunno.

E. ASSEGNAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA CLASSE/SEZIONE DI INSERIMENTO

- Il **Dirigente Scolastico**, in collaborazione con il referente Intercultura, acquisiti la domanda di iscrizione e la valutazione dei test di ingresso effettuati, analizzando tutti i dati in suo possesso, assegna l'alunno alla sezione o classe in base alla normativa vigente e alle indicazioni degli organi Collegiali.

La scelta della classe è effettuata tenendo conto dell'età anagrafica e dell'ultima classe frequentata nel Paese d'origine. Per quanto riguarda i Paesi Extra-europei, occorrerà confrontare la struttura del nostro sistema scolastico con quello del Paese d'origine.

Lo scarto tra età anagrafica e classe di inserimento non deve essere di norma superiore ad un anno (+1 o -1), salvo casi eccezionali.

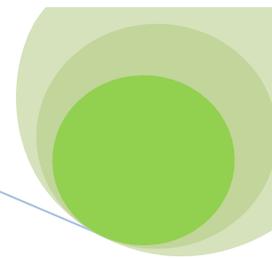
La scelta terrà conto anche dei seguenti fattori:

- risultati test d'ingresso
- numero degli alunni della classe
- numero degli alunni stranieri nella classe
- situazione della classe.

- **Secondo colloquio con la famiglia**

Il referente Intercultura, in accordo con il Dirigente e il referente di plesso:

- a. Stabilisce un secondo appuntamento per un colloquio con i genitori dell'alunno, con il referente di plesso e i docenti di classe e il mediatore culturale (se necessario).
- b. Comunica alla famiglia l'esito delle prove di ingresso e l'effettiva classe di inserimento dell'alunno.
- c. Informa la famiglia che verrà stilato un PDP con gli interventi a supporto del percorso scolastico dell'alunno.
- d. Fornisce, insieme ai docenti, eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti.



E. ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE/SEZIONE PER GLI ALUNNI NAI UCRAINI

I bambini/ragazzi provenienti dall'Ucraina saranno inseriti nelle classi rispettando l'età anagrafica certificata o dichiarata, ma **si terrà comunque in considerazione il numero di anni frequentati nel paese di origine, viste le differenze tra il sistema scolastico italiano e quello ucraino. Infatti, il sistema scolastico ucraino ha tre livelli: primario, secondario inferiore e secondario superiore. Il livello primario dura 4 anni e il livello secondario inferiore dura 5 anni. I bambini possono iniziare la scuola a 6 o 7 anni.**

Per l'assegnazione della classe/sezione si terrà conto anche delle indicazioni riportate di seguito:

- mantenere intatti i piccoli gruppi di provenienza;
- privilegiare eventuali legami familiari con alunni già frequentanti;
- favorire eventuali legami facilitanti l'inserimento, ad esempio la presenza nella classe di un alunno che fa parte della famiglia accogliente o di un alunno di lingua ucraina.

Normativa di riferimento:

Nota MIUR n. 381 del 4 marzo 2022, *"Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse"*.

F. INSERIMENTO NELLA CLASSE

Per l'arrivo nella classe/sezione del nuovo alunno si consiglia di preparare il gruppo classe all'accoglienza. Oltre che alla creazione di un clima favorevole all'incontro e alla prima conoscenza potrebbero rivelarsi utili una serie di attività specifiche.

Di seguito ne sono elencate alcune a titolo esplicativo:

- scritte di benvenuto e cartellini con nomi in doppia lingua
- spazi e arredi designati con il nome in lingua madre o conosciuta dal neo arrivato/a
- cartelloni, disegni, fotografie o altro materiale che rimandi al paese di provenienza
- giochi di conoscenza

Se possibile e necessario, si può prevedere la presenza di un mediatore linguistico oppure un volontario /conoscente/familiare che possa favorire l'interazione e la comunicazione interpersonale.

G. DEFINIZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO ED INTERVENTI DI FACILITAZIONE E INTEGRAZIONE

I docenti di classe definiscono, in base alle osservazioni e ai dati raccolti, il percorso scolastico dell'alunno straniero e individuano gli obiettivi, le metodologie e gli interventi di personalizzazione e facilitazione da mettere in atto.

Entro i primi due anni dall'arrivo in Italia, è necessario stilare il **Piano didattico personalizzato per alunni stranieri NAI**.

Se dopo due anni, l'alunno necessita di interventi di profilo linguistico o si trova in una situazione di disagio socioculturale sarà redatto un **P.D.P per alunni con BES** (Bisogni educativi speciali).

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Tra gli interventi specifici in favore degli alunni stranieri NAI ci sono:

- **Progetti di alfabetizzazione** da retribuire con i Fondi MIUR per aree a forte processo migratorio, per i quali si dovrà presentare il progetto e il modulo di disponibilità dei docenti ad effettuare ore eccedenti l'orario di servizio.
- **Mediatore linguistico-culturale**, da retribuire con i Fondi del Piano di Zona di Azzate. La richiesta verrà presentata dal referente Intercultura all'IC di Castronno, scuola capofila della **Rete P.A.R.I.**, della quale il nostro Istituto fa parte.
- **Utilizzo di volontari**, disponibili in orario scolastico, a supporto dei docenti di classe, per attività didattiche, di alfabetizzazione, di socializzazione e/o in orario extrascolastico per aiutare gli alunni stranieri nello svolgimento dei compiti.
- Acquisto di **testi specifici** per l'alfabetizzazione.

Le attività svolte da parte dei docenti in merito ai progetti di alfabetizzazione e gli interventi dei mediatori linguistici verranno registrati su un apposito registro.

• ATTIVITÀ PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE:

- Privilegiare i canali visivo, ludico, laboratoriale e esperienziale.
- Conoscere gradualmente il gruppo classe attraverso attività di socializzazione, a coppie e in piccolo gruppo.
- Favorire le esperienze di peer education e peer tutoring.
- Introdurre contenuti di prima alfabetizzazione e integrare gradualmente semplici contenuti didattici.
- Riservare la massima cura nel coinvolgimento del nucleo familiare con cui gli studenti sono arrivati e al collegamento fra tempo scuola e tempo extra-scuola, per l'offerta di occasioni di socializzazione, ricreative o sportive.
- Promuovere attività legate all'Intercultura.

Le attività serviranno a favorire l'inserimento graduale di ciascun bambino/ragazzo, sia dal Punto di vista linguistico-comunicativo che socio-relazionale.

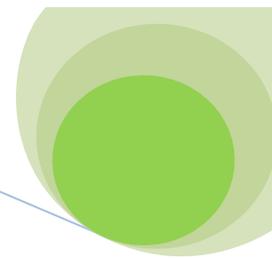
• RISORSE:

- Insegnanti in compresenza, insegnanti delle attività alternative all'IRC, insegnanti di sostegno.
- Volontari interni e/o esterni.
- Figure di supporto eventualmente assegnate dall'Amministrazione comunale e/o da associazioni del territorio.
- Possibili mediatori linguistico-culturali e/o altre figure di supporto.

• MATERIALI:

- Materiali didattici bilingue o nella lingua madre
- Materiali per la prima alfabetizzazione
- Risorse digitali

Alcuni materiali didattici e alcune risorse utili per le attività di accoglienza e di alfabetizzazione verranno condivisi dal referente Intercultura e/o saranno reperibili sul sito della scuola.



H. MONITORAGGIO DEL PERCORSO SCOLASTICO

L'iter del percorso dell'alunno verrà costantemente monitorato dal team docenti/consiglio di classe e dal referente Intercultura.

- **Monitoraggio linguistico per:**
 - conoscere, con riferimento ai Livelli del Quadro Comune Europeo, il livello di Italiano L2;
 - adattare conseguentemente gli interventi didattici;
 - valutare il livello raggiunto a fine anno.

Il referente Intercultura, in collaborazione con il **docente di italiano/lettere** provvede ad aggiornare le schede di monitoraggio degli alunni stranieri NAI in fase di alfabetizzazione.

- **Monitoraggio situazioni di disagio:**
 - Rilevamento situazioni problematiche;
 - Interventi specifici del team docenti/consiglio di classe;
 - Collaborazione con i mediatori culturali e/o i volontari;
 - Interventi specifici del mediatore culturale nelle famiglie ;
 - In caso di necessità interventi di psicologi, assistente sociale, educatori.

I. VALUTAZIONE

- **Valutazione in itinere:**
più che mai non ai fini di un 'giudizio', ma per adattare il percorso didattico.

- **Primo quadrimestre**

La valutazione in tutte le discipline sarà espressa relativamente agli obiettivi stabiliti nel Piano didattico personalizzato, tenendo conto che l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione.

Si può utilizzare una formula simile alla seguente:

“La valutazione si riferisce al percorso personalizzato di apprendimento perché l'alunno è nella fase di prima alfabetizzazione in lingua italiana”.

Per la scuola secondaria di primo grado, può essere sospesa, solo relativamente al primo quadrimestre, la valutazione nella seconda lingua comunitaria, in favore dell'apprendimento della lingua italiana.

Si può utilizzare una formula simile alla seguente:

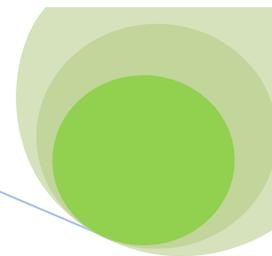
“La valutazione della seconda lingua comunitaria non viene espressa, poiché temporaneamente sospesa, in favore dell'alfabetizzazione in lingua italiana”.

- **Fine anno scolastico:**

La valutazione va espressa in tutte le discipline anche se l'iscrizione è molto tardiva.

Si può utilizzare una formula simile alla seguente:

“La valutazione si riferisce al percorso personalizzato di apprendimento perché l'alunno non ha ancora completato la fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.



L. ACCOGLIENZA per gli alunni provenienti dall'ordine di scuola precedente

Gli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia (per la scuola primaria) e dalla scuola primaria (per la scuola secondaria), già quindi inseriti nel nostro sistema scolastico, seguiranno il normale iter di iscrizione.

I docenti della classe avranno le informazioni specifiche per continuità tra i vari ordini di scuola.

Gli interventi specifici (supporto lingua 2, facilitazione, integrazione) in relazione alla situazione individuale, saranno attivati in relazione ai bisogni dell'alunno e alle risorse della scuola.

M. PASSAGGIO DELL'ALUNNO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Sarà previsto il passaggio di documentazione relativamente al percorso scolastico dell'alunno.

Documenti allegati, reperibili sul sito della scuola (Area riservata-Inclusione):

- 1) Normativa di riferimento:
Linee guida, MIUR febbraio 2014; *Orientamenti Interculturali*, MIUR marzo 2022;
Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli, MIUR marzo 2022
- 2) Scheda di rilevazione dati alunni stranieri NAI
- 3) Scheda per il monitoraggio linguistico alunni NAI
- 4) Piano didattico personalizzato (PDP) alunni stranieri NAI

